



**La Vespa
debutta
in India**

La Vespa debutta in India. La Piaggio ha portato al Salone dell'auto di Delhi, il più grande dell'Asia e tra le principali rassegne mondiali, la LX 125 sviluppata espressamente per il mercato del subcontinente indiano, il secondo più grande del mondo con circa 13 milioni di unità vendute nel 2011 (2 mln e mezzo sono scooter) e caratterizzato da altissimi tassi di crescita.

l'Unità

SABATO
7 GENNAIO
2012

35

In breve

EURO/DOLLARO 1,2719

FTSE MIB
14.645
-0,82%

ALL SHARE
15.526
-0,61%

FINCANTIERI

Lavoratori di Palermo ancora in protesta

Anche nel giorno dell'Epifania gli operai della Fincantieri di Palermo proseguono la loro protesta, giunta al quarto giorno, contro il piano aziendale che prevede 140 esuberanti. Ieri le tute blu sono scese in piazza Politeama per distribuire volantini ai cittadini. Martedì prossimo i sindacati incontreranno il ministro Passera per fare il punto sulla cantieristica nazionale.

EX WAGON LITS

Già 22mila firme per il ritorno dei treni notte

Sono già 22mila le firme raccolte nelle stazioni di Torino (7.000), Milano (7.000) e Messina (8.000) per chiedere il ripristino dei treni notturni e il reintegro di tutti gli 800 lavoratori licenziati. La petizione sarà consegnata alle istituzioni locali e nazionali l'11 gennaio, a un mese dai licenziamenti, nel corso di manifestazioni che si svolgeranno nelle diverse sedi.

SALDI

Acquisti solo per il 40% delle famiglie

Prosegue il trend negativo dei saldi invernali. È quanto afferma l'associazione dei consumatori Codacons, secondo cui gli sconti stagionali iniziati giovedì hanno fatto registrare un pesante calo delle vendite, con punte del 25% nelle più importanti città: «Solo il 40% delle famiglie potrà permettersi qualche acquisto durante la stagione degli sconti».

SAMSUNG

Boom degli utili grazie a smartphone

Grazie al boom di vendite di smartphone, la coreana Samsung si attende una impennata del 73% sugli utili operativi del quarto trimestre, stimati a 3,52 miliardi di euro. Il fatturato totale è atteso al più 12% a 31,7 miliardi. Secondo stime Strategy Analytics, nel secondo trimestre Samsung ha superato Apple sui volumi di vendite.

→ **Tre candidati** Sfida tra Alberto Bombassei, Giorgio Squinzi, Andrea Riello

→ **Entro gennaio** la giunta di viale Astronomia avvierà le consultazioni

Confindustria: inizia la corsa per il dopo Marcegaglia

La procedura che porterà a maggio all'elezione del successore di Emma Marcegaglia inizierà già questo mese. Per ora la corsa vede tre contendenti: Alberto Bombassei, Giorgio Squinzi ed Andrea Riello.

MARCO TEDESCHI

MILANO

Tra pochi giorni si metterà in moto la macchina organizzativa per portare alla guida di Viale Astronomia il successore di Emma Marcegaglia. E raramente la corsa alla presidenza di Confindustria - che al momento vede contrapporsi Alberto Bombassei, patron della Brembo e vicepresidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, numero uno della Mapei ed ex presidente di Federchimica, ed Andrea Riello, leader del gruppo Riello Sistemi - è stata più carica di implicazioni politiche, visto il difficilissimo momento storico che l'associazione degli industriali italiani deve affrontare.

UNA SVOLTA DELICATA

Da un lato c'è la pesante congiuntura con cui il nuovo gruppo dirigente dovrà fare i conti: una conclamata recessione economica che rischia non solo di impoverire il tessuto produttivo nazionale, ma anche di acuire le tensioni sociali, se le previsioni sulla decrescita dei livelli occupazionali dovessero trovare conferma nei

prossimi mesi. Dall'altro lato c'è l'indebolimento della stessa forza contrattuale dell'istituzione Confindustria, che nel corso dell'ultimo anno ha perso il suo associato industriale più vecchio e prestigioso, la Fiat, in favore di un accordo di gruppo concordato direttamente dall'azienda con una parte dei sindacati. Un modello che potrebbe essere seguito anche da altre imprese, con conseguenze potenzialmente drammatiche per Viale dell'Astronomia.

La procedura per il cambio ai vertici inizierà probabilmente il 25 gennaio, quando la giunta dell'associazione eleggerà i tre saggi incaricati di avviare le consultazioni con il si-

Partita aperta

Ancora incerto il voto delle associazioni meridionali

stema confindustriale e di raccogliere le preferenze fino alla designazione del nuovo presidente nella riunione del 22 marzo. Il successore della Marcegaglia, dunque, presenterà squadra e programma il 19 aprile, in occasione di una riunione straordinaria del parlamento di Confindustria. L'elezione vera e propria avverrà durante l'assemblea privata del 23 maggio, mentre per il debutto pubblico occorrerà attendere il giorno successivo.

Ma le grandi manovre per raccogliere consensi, a partire dagli incontri con le associazioni territoriali fino alla presentazione dei programmi per la Confindustria del futuro, sono già iniziate.

UNA CORSA A TRE

Sul fronte degli schieramenti in campo, per ora, dalla parte di Bombassei ci sono esponenti di peso del sistema confindustriale come il presidente di Telecom Italia, Franco Bernabè, e l'amministratore delegato dell'Eni, Paolo Scaroni. Squinzi godrebbe dell'appoggio della potente Assolombarda, che può contare su molti voti in giunta, mentre Riello raccoglierebbe i consensi del Nord-Est. Ma ancora non si esclude una corsa a due, qualora quest'ultimo decida di ritirarsi dalla gara convogliando i propri consensi su uno dei due candidati rimasti per far ottenere una vicepresidenza alla propria area territoriale. La partita, però, è tutta aperta, visto che molte associazioni di spicco, da quelle del Sud fino a Unindustria devono ancora pronunciarsi ufficialmente. Stando alle voci, tuttavia, la Confindustria del Lazio appoggerebbe Squinzi, mentre è sempre incerto il voto delle associazioni meridionali, comunque orientate a muoversi in modo compatto convogliando i propri voti su un unico candidato. ♦

Fonsai: Unipol studia il dossier ma non «formalizza» l'interesse

Unipol sta studiando il dossier relativo al riassetto del gruppo Premafin-Fonsai ma al momento non ha formalizzato alcuna manifestazione di interesse. Dopo le insistenti indiscrezioni stampa degli ultimi giorni la compagnia bolognese, anche su richiesta della Consob, esce allo scoperto ufficialmente con un

comunicato in cui dichiara che «sono in corso analisi ed approfondimenti relativi al dossier Premafin-Fondiarica Sai», ma precisa che «al momento non è stata formalizzata alcuna manifestazione di interesse in proposito».

Unipol si proporrebbe con un progetto dal profilo industriale finaliz-

zato ad una fusione con Fonsai ma lo schema dell'operazione non sarebbe ancora del tutto definito.

Secondo qualche quotidiano l'idea di Finsoe, holding che controlla la compagnia bolognese, è quella di acquistare le azioni Premafin in mano ai Ligresti impegnandosi a sottoscrivere la propria quota parte di aumento di capitale di quest'ultima, ancora da definire. L'ingresso di Finsoe in Premafin consentirebbe quindi la sottoscrizione della ricapitalizzazione Fonsai, con l'obiettivo di arrivare entro un anno alla fusione tra Unipol e Fonsai. ♦